



Il Presidente

Egregio Signore
Claudio SOINI
PRESIDENTE
del Consiglio della Provincia autonoma di
Trento
Via Mancini 27

38122 TRENTO

A001/D323/2024/26.13-2024-1/ROV

Numero di protocollo associato al documento come metadato (DPCM 3.12.2013, art. 20). La segnatura di protocollo è verificabile in alto a destra oppure nell'oggetto della PEC o nei file allegati alla medesima. Data di registrazione inclusa nella segnatura di protocollo.

Oggetto: informativa art. 2, comma 2 legge provinciale 9 giugno 2010, n. 10: nomina Presidente del Consiglio di amministrazione dell'Università degli studi di Trento.

Pregiatissimo Presidente,

ai fini dell'informativa al Consiglio provinciale da rendere in applicazione dell'art. 2, comma 2, della Legge provinciale 9 giugno 2010, n. 10 in materia di nomine e designazioni di competenza della Provincia, comunico che la Giunta provinciale con deliberazione n. 1714 di data 25 ottobre 2024 ha nominato il dott. Franco Bernabè quale Presidente del Consiglio di amministrazione dell'Università degli studi di Trento.

L'esecutivo provinciale, tenuto conto del parere obbligatorio e vincolante espresso dal Comitato per le nomine a consigliere nella riunione del 11 ottobre 2024 in merito al possesso dei requisiti previsti dallo Statuto dell'Ateneo, ha nominato il dott. Bernabè in considerazione delle sue elevate doti professionali e specifiche competenze manageriali di altissimo livello, desumibili dal suo curriculum vitae, che meglio rispondono al ruolo specifico affidato dallo Statuto al Presidente del consiglio di amministrazione.

L'Ateneo è per la Provincia autonoma di Trento un interlocutore importante sia per la specifica delega statale in materia di università sia come attore fondamentale per lo sviluppo territoriale e il rapporto costruito in questi anni è stato di fattiva collaborazione nel rispetto dei reciproci ruoli.

Il Consiglio di amministrazione, in questo contesto, ha un ruolo significativo per orientare e supportare le scelte strategiche e di sviluppo dell'ente e il Presidente, in particolare, oltre ad essere il garante della speciale autonomia di cui gode l'Ateneo ha un ruolo propulsivo e di sostegno di grande rilievo: promuove e cura le relazioni dell'Ateneo con il contesto esterno e con le istituzioni del territorio; si adopera, di concerto con la rettrice/il rettore, per assicurare all'Università le risorse necessarie alla realizzazione del piano strategico di Ateneo; ha un ruolo di iniziativa e proposta in

relazione alle deliberazioni riguardanti la programmazione e gestione amministrativo-finanziaria generale dell'Ateneo nonché di vigilanza sulla loro attuazione.

Il dott. Franco Bernabè rimarrà in carica per una durata di sei anni decorrenti dalla data del provvedimento di nomina sopracitato, senza possibilità di riconferma alla scadenza del mandato.

Si evidenzia, inoltre, che la nomina rispetta i limiti temporali e quelli concernenti il cumulo di cariche delineati nell'articolo 7 della l.p. 10/2010, nonché la rappresentanza di genere all'interno del Consiglio di amministrazione dell'Ateneo prevista dall'articolo 13 della medesima legge.

Si informa, altresì, che nella riunione del 13 settembre la Giunta provinciale ha designato quale Presidente del Collegio dei revisori dei conti, ai sensi dell'art. 3 dello Statuto dell'Università degli studi di Trento, il dott. Antonio Martinelli, nato a Trento, il 8 settembre 1966, iscritto nel registro dei revisori legali dal 1995 al n. 36006 e nell'elenco di cui all'art. 8 bis della L.P. 10 del 2010 in sostituzione del dott. Pino Zingale dimessosi dall'incarico a decorrere dal 31 luglio 2024. Con decreto del Rettore n. 1181 del 17 settembre 2024, il dott. Martinelli è stato nominato Presidente del Collegio dei revisori dei conti dell'Ateneo.

Colgo l'occasione per inviare i miei più cordiali saluti.

- dott. Maurizio Fugatti -

Questa nota, se trasmessa in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle Linee guida AgID (artt. 3 bis, c. 4 bis, e 71 D.Lgs. 82/2005). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D.Lgs. 39/1993).